PROGETTO "VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITÀ DEL GIARDINO STORICO DI VILLA MONASTERO"

La **Provincia di Lecco** a **marzo 2022** ha presentato il progetto "**Valorizzazione dell'identità del giardino storico di Villa Monastero**" a valere sull'Avviso Pubblico del Ministero della Cultura per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici, nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici.

Il Progetto è stato ammesso al finanziamento e ad agosto 2022 è stato sottoscritto dalla Presidente della Provincia di Lecco, in qualità di soggetto attuatore, il disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della Cultura.

L'intervento si è configurato come un'opera di manutenzione straordinaria finalizzata ad ampliare la capacità del Bene di accogliere e di promuovere la consapevolezza del legame inscindibile fra uomo e territorio di cui il Giardino è testimonianza d'eccezione.

L'intervento ha compreso:
- Arricchimento botanico
- Miglioramento del terreno e delle condizioni vegetative
- Riqualificazione della componente vegetazionale attraverso l'eliminazione delle piante incoerenti
- Completamento e armonizzazione dei parapetti
- Rifacimento di alcuni punti delle pavimentazioni
- Ammodernamento ed efficientamento degli impianti di irrigazione, di alimentazione delle fontane e di illuminazione
- Contenimento del terreno nei punti più esposti all'erosione e ai cedimenti
- Restauro di alcuni degli elementi scultorei presenti nel giardino.

Si è mirato a ripristinare la consistenza e la coesione stilistica del patrimonio vegetazionale e scultoreo del giardino, garantire la sicurezza e migliorare l'accessibilità, razionalizzare l'uso delle risorse energetiche e dell'acqua.

Tra gli interventi di sistemazione del Giardino, particolare è il **Giardino delle Monache** dove, disposte in prose rialzate, si trovano ulivi, un melo, un giuggiolo e un melograno, oltre ad una serie piante aromatiche e officinali posate in cassette in legno.

Sono state arricchite le agavi presenti lungo tutto il percorso di visita con nuove specie; inoltre, si è allargata la collezione di yucche, che si adattano al clima mite del lago.

Al fine di sostenere le attività di rappresentanza, culturali e turistiche del Bene, il Progetto ha trasformato l'area pianeggiante situata a sud della Villa, prima non accessibile, in un prato circondato da arbusti in fiore adatto a ospitare eventi, chiamato il **Giardino degli Sposi**.

L'intervento ha riguardato la realizzazione di alcuni muretti in pietra di contenimento del terreno e di cordonate in legno lungo le sponde soggette a dilavamento.

Sono stati realizzati nuovi **muretti in pietra**:
- a delimitazione di uno spazio semicircolare a monte della villa;
- lungo il vialetto che conduce dall'ingresso secondario alla Darsena;
- lungo il vialetto di ingresso all'area denominata 'Giardino del Sole';

- in un breve tratto a valle della scala che conduce dalla Darsena al Giardino all'italiana;
- lungo il percorso terminale del giardino, a sud della Fontana delle Ninfee.

Per quanto riguarda le **pavimentazioni in pietra** ad *opus incertum* l'intervento ha riguardato:
- il ripristino del vialetto e dei relativi cordoli nell'area denominata Giardino delle Monache;
- il ripristino delle parti dissestate e la fugatura con ghiaia dei vialetti compresi tra Villa e Darsena, a monte dell'agrumeto;
- la realizzazione di un nuovo tratto di pavimento, a sostituzione della precedente finitura in ghiaia, lungo il percorso tra Darsena e Giardino all'Italiana;
- il ripristino della pavimentazione dissestata del Giardino all'Italiana, con l'aggiunta di un piccolo slargo in corrispondenza di un balconcino panoramico.

Per quanto riguarda la **pavimentazione in ghiaietto** l'intervento ha riguardato:
- il ripristino dei vialetti e dei cordoli tra ingresso e Villa, con stesa di nuovo ghiaietto a integrazione dell'esistente;
- il ripristino a seguito della posa degli impianti dei viali in ghiaietto di fronte alla Foresteria, alla Villa e lungo l'agrumeto;
- il ripristino dei cordoli e la stesa di nuovo ghiaietto sui terrazzamenti compresi tra Foresteria e Villa;
- la formazione di un nuovo vialetto nell'area denominata Giardino del Sole, precedentemente chiusa al pubblico;
- la stesa di nuovo ghiaietto per il ripristino del percorso nella parte sud del giardino fino alla Kaffeehaus.

Come previsto da progetto i manufatti interessati dal **restauro** sono stati:
- Gruppo scultoreo "La Clemenza di Tito": gruppo scultoreo è stato realizzato con marmo di Carrara ed eseguito tra il 1825 ed il 1830 dallo scultore G.B. Comolli, intervento manutentivo necessario a causa dell'elevata umidità dell'area in cui è collocato il gruppo e ai consistenti depositi di polline che derivano dalle piante che sovrastano le statue
- Figura mitologica in prossimità del tempietto semicircolare;
- Figura mitologica accanto all'approdo monumentale a lago;
- Fontana dei tritoni: la fontana posta davanti alla villa, in posizione di grande visibilità, è stata oggetto di un importante intervento di ripristino della funzionalità idraulica e dei sistemi dei giochi d'acqua. Le opere hanno previsto il completo smontaggio di tutte le parti scultoree, con l'ispezione ed il riconoscimento dei sistemi idraulici storici. Il fondo della vasca, costituito in lastre marmoree non originali, fessurate e rotte è risultato irrecuperabile e ha imposto la sostituzione in variante del materiale con nuove lastre in marmo di Carrara venato grigio, previa impermeabilizzazione del fondo. Le parti in marmo sono state oggetto di accurato intervento conservativo.
- Fontana delle ninfee;
- Tre porzioni di balaustra sul camminamento e una balaustra a parapetto della scala.

Si sono realizzati interventi di **recupero ed efficientamento degli impianti idraulici** della Fontana dei Tritoni e della Fontana delle Ninfee.

Con riferimento agli **impianti di irrigazione**, in precedenza il Giardino era dotato di due impianti distinti alimentati mediante il prelievo di acqua da lago. Ora, Il parco è stato dotato di 2 distinti impianti irrigui, completamente automatizzati: un impianto serve le aree verdi dall'ingresso della villa fino all'edificio centrale; l'altro serve le aree verdi dall'edificio centrale fino alla zona del roseto.

Per entrambi gli impianti è stato realizzato un nuovo impianto di prelievo da lago mediante pompa sommersa.

Il giardino è stato dotato di una stazione meteorologica wireless alimentata da pannello fotovoltaico. I dati della stazione sono visibili anche sul software di gestione irrigazione per adeguare i cicli irrigui alle condizioni meteo locali e per arrestare il funzionamento della Fontana dei Tritoni in caso di vento.

Intervento di **realizzazione di impianti di illuminazione ad alta efficienza energetica** realizzato con lo scopo di rendere utilizzabili i giardini anche nelle ore notturne, mettendo in risalto gli aspetti

caratteristici di piante e manufatti. L'illuminazione, precedentemente presente fino alla Darsena, è stata ampliata lungo il percorso a lago che conduce al Giardino all'Italiana. L'impianto di illuminazione è alimentato da pannelli solari posizionati su di un terrazzamento chiuso al pubblico tra la Foresteria e la Villa.

Come da progetto è stata effettuata la **rimozione delle staccionate in legno** esistenti lungo i percorsi e di alcune staccionate in materiali misti (legno, plastica, ferro) e in ferro.

L'intervento si è proposto di armonizzare e unificare il sistema dei parapetti, dei corrimani e delle delimitazioni fisiche presenti negli spazi aperti del complesso del giardino. I nuovi parapetti sono stati realizzati in corrispondenza delle staccionate preesistenti e sul fronte lungo lago dove era presente esclusivamente un muretto.

Avvio del progetto: 21.06.2022
Consegna lavori: 31.01.2023
Termine del progetto: 31.12.2024 - accordata proroga a seguito della caduta della pianta al 31.03.2025.
Importo finanziamento: € 1.971.067,40

Nel corso del 2023 e 2024 sono stati realizzati, nell'ambito degli interventi di comunicazione e valorizzazione:
- Spettacoli teatrali, passeggiate culturali e aperitivi musicali
- A supporto della visita, una web app con contenuti storico-artistici e botanici e un'installazione multimediale presso lo spazio espositivo
- Segnaletica informativi in collaborazione con la Scuola di Minoprio

In occasione dell'inaugurazione sarà messa a dimora la **Dracaena cinnabari** (proveniente dall'isola di Socotra nello Yemen) donata dal Direttore dei Giardini della Minerva (Salerno), dott. Luciano Mauro.